



Corriere

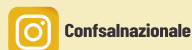
della Salute e Sicurezza



Notizie e segnalazioni
in materia di salute e sicurezza
sul lavoro, con link ai siti
e ai documenti ufficiali

20 Top News

- 10 23 La CONFSAL ad "ambiente lavoro 2023": educare alla prevenzione nella Scuola e nelle Aziende
- Infortunio mortale, RLS condannato per omicidio colposo
- Dati inail: al netto dei contagi da COVID-19, nel 2022 le denunce di infortuni sul lavoro "tradizionali" in aumento del 13,2%
- Rapporto di lavoro part time: quando sussiste l'obbligo del datore di lavoro di formare i dipendenti
- Ministero del lavoro: ambiente di lavoro sano e sicuro tra i principi e diritti fondamentali OIL
- Rivalutazione sanzioni in igiene, salute e sicurezza lavoro



CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 10/2023
A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
Redazione: Giovanni Luciano - Gaetano Commodo
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma
Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it



Corriere della Salute e Sicurezza



La CONFISAL ad "AMBIENTE LAVORO 2023":
educare alla prevenzione nella Scuola
e nelle Aziende

[READ MORE](#) ►



Un bel successo! La partecipazione della Confisal alla 23 edizione del Salone "Ambiente e Lavoro", principale kermesse per la salute e sicurezza sul lavoro in Italia, svoltasi dal 10 al 12 ottobre 2023 a Bologna Fiera, è stata davvero un successo.

Nel grande stand ove è stata ospitata la Confisal il cospicuo numero di persone e di tecnici che si è fermata a colloquiare con i nostri rappresentanti, in special modo con il decano degli ispettori tecnici del lavoro Giovanni Raffaele di Atisl, e la gran mole di nostro materiale distribuito hanno testimoniano che il marchio Confisal nella sicurezza sul lavoro ha ormai un forte riconoscimento. Dietro i banchi dello stand campeggiava un'enorme riproduzione del volantino del nostro "Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" e, dal lato opposto, della locandina dell'evento "Educare alla prevenzione, nella scuola e nelle aziende", un convegno sviluppato in sinergia con Fonarcom sul primo tema, molto interessante, della "just culture".

Il convegno in parola, che si è tenuto nel corso della mattinata del 12 ottobre 2023 pres-



Corriere della Salute e Sicurezza

so la sala Verdi della fiera, ha dimostrato la bontà dell'azione della nostra Confederazione, per il numero di partecipanti, per la qualità dei relatori, del dibattito svolto e delle conclusioni che sono state tratte.






Educare alla prevenzione nella Scuola e nelle Aziende

INIZIO ORE 09,00

Apertura: **Giovanni Luciano** Presidente Osservatorio Sicurezza Lavoro Confasal - Consigliere CIV INAIL
 Coordina i lavori: **Rosalba La Fauci** Vice Segretario Generale Confasal

Prosegue l'impegno costante della Confasal a sostegno della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con la partecipazione al Salone "Ambiente & Lavoro" presso Fiera Bologna. Saremo presenti sia come espositori che come promotori di un evento convegnistico dedicato alla salute e alla sicurezza sul lavoro, che porrà l'attenzione sull'educazione alla prevenzione: nella scuola e nelle aziende. Un'educazione che deve permeare la società civile per far sì che il concetto di Prevenzione sia praticato abitualmente e diventi un naturale elemento della vita di ognuno, soprattutto al lavoro.

Ore 9.00

Just Culture e sicurezza sul lavoro: l'esperienza aeronautica riportata alla realtà aziendale - a cura di FONARCOM-CIFA-EPAR

Un innovativo strumento di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Materie:

- **Fabrizio Di Medica**
Avvocato Giurista e membro Comitato Tecnico Scientifico Centro Studi Giuridici Lavorocontinuo
- **Marco di Giugno**
Prof. di Diritto della Navigazione Università di Enna, Dir. Analisi Giuridiche e Contenzioso dell'ENAC
- **Pietro Sirena**
ex Pres. Corte d'Appello di Catanzaro e ex Pres. 4^a Sezione Penale Corte di Cassazione
- **Andrea Callà** Presidente FonARCom
- **Mario Sortino** Presidente ePar

Ore 10.30

Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico

Dal sapere normativo e regolamentare sulla sicurezza sul lavoro al sapere scolastico da insegnare e competenze da apprendere: Linee guida e processi di trasposizione didattica

Introduce:

- **Rosalba Margiotta**
Docente, esperta in metodologie didattiche
- **Elvira Serafini**
Segretario generale SNALS Confasal
- **Dr. Walter Rizzetto**
Presidente Commissione Lavoro Camera dei Deputati
- **Giuseppe Validara***
Ministro dell'Istruzione e del Merito

Ore 11.30

Vigilanza e consulenza, un binomio possibile per il potenziamento della prevenzione

Una riflessione sulla situazione della vigilanza, sul versante INL, esplorando scenari possibili di sviluppo nell'ottica di un'azione di prevenzione a 360° coinvolgendo anche l'INAIL.

Introduce:

- **Antonina D'Agostini**
Presidente AYSL
- **Paolo Pennesi**
Direttore Ispettorato Nazionale del Lavoro
- **Fabrizio D'Ascenzo**
Commissario INAIL

Ore 12.30

Brandizzo: una tragedia emblematica

Una profonda riflessione che vada oltre sommarie conclusioni e metta al centro l'obiettivo di soluzioni strutturali, umane e tecnologiche, per far sì che quelle morti non siano state vane.

Interventi:

- **Pietro Serbassi**
Segretario Generale Fast Confasal
- **Franco Giancarlo**
Segretario Generale VVF Confasal

Partecipa: **Cesare Damiano** già Ministro del lavoro e delle Politiche sociali

CONCLUSIONI

Angelo Raffaele Margiotta Segretario generale CONFASAL

0-0-0 BOLOGNA 12-10-2023 ore 9.00 - 13.30

Ambiente & Lavoro - Fiera Bologna Sala Verdi - Centro servizi blocco C







Corriere della Salute e Sicurezza

Segnaliamo in particolare che diversi punti del nostro “decalogo” sono entrati ormai come opzioni possibili nei ragionamenti e nelle discussioni di rappresentanti istituzionali e dei rappresentanti parlamentari. Facciamo riferimento, oltre che all’inserimento per legge nei programmi didattici nelle scuole “di ogni ordine e grado” della materia della sicurezza sul lavoro, punto 2, all’ipotesi di un’Agenzia nazionale per la prevenzione (che noi abbiamo declinato come Polo unico al punto 1) o anche a iniziative di proposte di legge circa la possibilità di “verifica” preventiva a richiesta, in linea con il punto 5 del decalogo.

Vi è stata la testimonianza diretta che le istituzioni, INAIL e INL, considerano molto la nostra partecipazione attiva al dibattito sulla salute e sicurezza e che essa viene particolarmente presa in considerazione, vista la qualità e la concretezza nei contenuti.

Questi aspetti positivi mettono in evidenza che il lavoro fatto dall’Osservatorio della Sicurezza sul Lavoro OSL Confsal, in sinergia e grazie alla preziosa collaborazione e proposizione dell’associazione degli ispettori tecnici di ATISL, ispirato e spronato dal Segretario Generale Margiotta, sta dando i suoi frutti. Occorre ora implementare la continuità dell’azione e l’ampiezza della stessa in modo da diventare sempre più soggetto riconosciuto su una tematica che nel Paese non è seconda a nessuna quando si parla di lavoro. 🇮🇹



Margiotta, JUST CULTURE nuova frontiera della sicurezza sul lavoro”

[READ MORE ▶](#)

“La Just Culture è una nuova frontiera per la sicurezza sul lavoro, con un coinvolgimento diretto dei lavoratori”.

Lo dice Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, a margine del convegno organizzato da Confsal, Cifa, Fonarcom e Epar intitolato “Educare alla prevenzione nelle scuole e nelle aziende”. Vedi l’intervista video integrale cliccando su “READ MORE”. 🇮🇹



Infortunio mortale, RLS condannato per omicidio colposo

[READ MORE](#) ▶

La Cassazione Penale, Sez. 4, con sentenza del 25 settembre 2023, n. 38914 – “Lavoratore investito mortalmente da un carico di tubolari di acciaio” ha confermato la responsabilità di omicidio colposo anche per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS. È la prima volta nella storia della salute e sicurezza in Italia e la cosa pone ora una questione gigantesca, in primis al Sindacato.

Al di là del merito della sentenza ci si trova di fronte al prendere atto, finalmente, che la figura del RLS non è il “parente povero” del RSU/RSA. Anzi. Non solo, si dovrà ammettere che avevano ragione quei pochi, come la Fast e la Confsal, che hanno posto la questione dell’esigenza di una formazione tecnica maggiore per l’RLS, che vada oltre le sole 32 ore attualmente previste. Il punto 7 del “Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata” chiede proprio questo. A questo punto è ineludibile che la questione venga posta, sempre dai Sindacati, sui tavoli competenti per un cambio della normativa in tal senso. 📌



Dati INAIL: al netto dei contagi da COVID-19, nel 2022 le denunce di infortuni sul lavoro “tradizionali” in aumento del 13,2%

[READ MORE](#) ▶

Dopo la pubblicazione della Relazione annuale 2022, presentata il 4 ottobre dal commissario straordinario Fabrizio D’Ascenzo, nel nuovo numero del periodico Dati Inail la Consulenza statistico attuariale dell’Istituto approfondisce l’analisi degli ultimi dati semestrali sull’andamento infortunistico e tecnopatologico, rilevati alla data dello scorso 30 aprile.

Le denunce di infortunio in complesso non sono confortanti, infatti c’è stato un incremento del 24,6%, le denunce sono passate dalle 564.412 del 2021 alle 703.432 del 2022, è dovuto quasi in ugual misura sia all’aumento dei contagi sul lavoro da Covid-19 (da circa 49mila a 120mila casi) sia agli infortuni “tradizionali”, che sono stati 68mila in più. Come evidenziato dalla Csa, l’anno scorso si è avuta una recrudescenza delle infezioni da Covid-19 di origine professionale, con un’incidenza media sul totale di tutti gli infortuni denunciati che è passata da una denuncia su 12 nel 2021 a una denuncia su sei nel 2022, mentre nel 2020 era stata di una denuncia su quattro. Al netto dei contagi, l’incremento degli infortuni denunciati a livello nazionale scenderebbe, quindi, dal +24,6% al +13,2%. 📌


Corriere della Salute e Sicurezza



CEN (Comitato Europeo di Normazione) ha dato finalmente il via al recepimento della norma uni-iso 45001:2018 sui sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

[READ MORE ▶](#)

Via libera da parte del Comitato europeo di normazione (Cen) al recepimento della norma Uni Iso 45001:2018 sui sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Lo rende noto l'Uni, Ente italiano di normazione, esprimendo il suo plauso per l'iniziativa comunitaria. “Si tratta di un passo – scrive l'Uni in una nota - che, se pur in parte formale, è quanto mai significativo se non altro perché testimonia l'attenzione che un tema così rilevante a livello sociale riveste nel mondo della standardizzazione”.


La norma in questione è il primo standard internazionale a trattare il tema della valutazione del rischio lavorativo, raccordando le dinamiche sociali, economiche culturali e le differenti normative di ciascuno Stato dedicate al tema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Definisce i requisiti operativi e fornisce una guida all'uso e all'applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (SGSL), strumento efficace per la riduzione degli indici infortunistici e di miglioramento delle politiche di prevenzione delle imprese. 



Rapporto di lavoro part time: quando sussiste l'obbligo del datore di lavoro di formare i dipendenti

[READ MORE ▶](#)

Nel caso in commento della Cassazione Civile, Sez. Lav., 14 luglio 2023, n. 20259 – si affronta la questione della legittimità o meno della richiesta datoriale di seguire il corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro oltre l'orario ordinario di lavoro.

Il lavoratore in questione era stato licenziato per essersi rifiutato, pur essendo di un caso avvenuto in ambito privatistico, i principi affermati dalla Cassazione interessano tutti i lavoratori. L'obbligo per il soggetto datore di assicurare ai dipendenti una adeguata formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro si iscrive nel quadro della più generale disciplina dettata dal d. lgs. n. 81 del 2008, di attuazione della L. 3 agosto 2007, n. 123, art. 1, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, osserva la Cassazione, il relativo art. 15 del d. lgs. cit. nello stabilire “le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro”, annovera fra queste anche la formazione ed informazione dei lavoratori, dei dirigenti e preposti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (art. 15, comma 1, lettere m), n) o)). 

Corriere della Salute e Sicurezza



Ministero del lavoro: ambiente di lavoro sano e sicuro tra i principi e diritti fondamentali OIL

[READ MORE](#) ▶

Consegnato dal Rappresentante Permanente dell'Italia presso le Nazioni unite e le altre Organizzazioni internazionali a Ginevra, Ambasciatore Grassi, nelle mani del Direttore Generale dell'OIL, Gilbert F. Hougbo, lo strumento di ratifica riferito alle due Convenzioni dell'OIL sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (legge 8 giugno 2023, n. 84). 🇮🇹



Rivalutazione sanzioni in igiene, salute e sicurezza lavoro

[READ MORE](#) ▶

Il Decreto Direttoriale 111/2023 del Ministero del lavoro dispone la rivalutazione delle ammende riferite alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 81/2008. Pubblicato sul sito del Ministero del lavoro il Decreto Direttoriale 111 del 20 settembre 2023 recante la rivalutazione delle ammende e delle sanzioni in materia di sicurezza. Le ammende riferite alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché da atti aventi forza di legge, sono rivalutate, a decorrere dal 1° luglio 2023, nella misura del 15,9%. 🇮🇹



EU-OSHA: William Cockburn Salazar nominato nuovo direttore esecutivo dell'agenzia europea EU-OSHA

[READ MORE](#) ▶

Congratulazioni a William Cockburn Salazar, nuovo direttore esecutivo dell'EU-OSHA, da parte dell'Osservatorio della Sicurezza del Lavoro OSL e della Confsal.

Un ruolo prestigioso e importante, per quello che rappresenta l'agenzia nel mondo in un panorama globale del lavoro che si sta trasformando in modo costante, con nuove tecnologie, modalità di lavoro a distanza e strutture occupazionali in evoluzione.

Il nuovo direttore dispone di un'ampia esperienza nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro e può contare su un vasto bagaglio di competenze e anni di dedizione. Buon lavoro. 🇮🇹



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1 Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2 Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3 Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4 Promuovere la diffusione di **MOG-SGSL** - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5 Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6 Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7 Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8 Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9 Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10 Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO

